



REGIONE PUGLIA  
**COMUNE DI ALEZIO**  
PROVINCIA DI LECCE

**COMPLETAMENTO  
DELLA RIGENERAZIONE TERRITORIALE  
DELLA ZONA SANTUARIO DELLA LIZZA  
- PROGETTO ESECUTIVO -**

**ALL. 01**

**RELAZIONE GENERALE**



PROGETTISTA :  
**ING. FABIO DI NICOLA**

**Agosto 2017**

# COMUNE DI ALEZIO

PROVINCIA DI LECCE

\*\*\*

## COMPLETAMENTO DELLA RIGENERAZIONE TERRITORIALE DELLA ZONA SANTUARIO DELLA LIZZA

\*\*\*

### PROGETTO ESECUTIVO RELAZIONE GENERALE

---

#### 1. PREMESSA

La seguente relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 34 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010, quale elaborato del progetto esecutivo e si riferisce ai lavori per il **“COMPLETAMENTO DELLA RIGENERAZIONE TERRITORIALE DELLA ZONA SANTUARIO DELLA LIZZA”** con riferimento agli spazi finanziari attribuiti con D.M. del 14.03.2017 e D.M. 26.04.2017 agli Enti Locali, tra i quali €. 170'000,00 in favore del Comune di Alezio.

L'opera in progetto è strettamente connessa e funzionale al precedente intervento ammesso a finanziamento a valere sull'**azione 7.2.1** nell'ambito della **D.G.R. 1333/2010** e precisamente ai lavori di ***“Permeabilizzazione e riqualificazione zona Santuario della Lizza e realizzazione di un'area concerti quale pertinenza esterna del laboratorio Bollenti Spiriti”***.

Con la presente, si intende pertanto confermare e consolidare l'orientamento dell'Amministrazione Comunale, teso alla valorizzazione e alla salvaguardia dei beni insistenti sul proprio territorio, con la volontà di recupero dell'area urbana in oggetto e con l'obiettivo di ottenere degli effetti positivi sui circuiti di fruizione delle aree pubbliche e sulle attività economiche e produttive.

#### 2. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'area di intervento, posta a Sud dell'abitato di Alezio, si attesta lungo via del Santuario ed è tipizzata come zona omogenea F1 – *Aree a servizi di interesse generale e di quartiere esistenti (attrezzature sportive e ricreative)* nel P.R.G. del Comune di Alezio, risulta essere di proprietà comunale e attualmente non soggetta a vincoli.

La zona interessata dagli interventi, parzialmente riqualificata con il precedente intervento di ***“Permeabilizzazione e riqualificazione zona Santuario della Lizza e realizzazione di un’area concerti quale pertinenza esterna del laboratorio Bollenti Spiriti”*** si presenta, in alcune sue parti, in evidente stato di abbandono. In particolare si è potuto notare lo stato di degrado dell’esistente campo da calcetto, ormai non più idoneo allo svolgimento di un’attività sportiva sicura, il cattivo stato di manutenzione del verde in alcune aree perimetrali e marginali, le condizioni di degrado ed inagibilità sia del locale bar esistente, oramai inutilizzato da tempo, che dei servizi igienici, interessati da frequenti atti vandalici. Tutti questi fattori hanno contribuito nel tempo a ridurre la frequentazione del parco da parte dei cittadini e a determinare le condizioni affinché si sviluppasse atti vandalici. Il progetto prevede per questo anche la realizzazione di un impianto di videosorveglianza.

### **3. CRITERI DI PROGETTO**

La soluzione architettonica sviluppata nel progetto tiene conto delle esigenze della fruibilità dello spazio, ponendosi come obiettivo quello di offrire dei servizi di intrattenimento per i cittadini di qualunque fascia di età e mirando alla riqualificazione funzionale degli spazi collettivi, in modo da offrire molteplici occasioni di aggregazione.

In particolare la progettazione esecutiva ha voluto rivolgere la propria attenzione allo sviluppo di determinati temi specifici come:

- mantenere in efficienza il patrimonio edilizio di proprietà comunale;
- migliorare le prestazioni degli spazi funzionali a servizio dei fruitori;
- migliorare l’estetica e la qualità dei materiali;
- rispettare il territorio e l’ambiente circostante;
- migliorare l’efficienza degli impianti tecnologici e la sicurezza dei luoghi.

### **4. PROGETTO ESECUTIVO**

In coerenza con le esigenze dell’Amministrazione Comunale e con le finalità espresse al paragrafo 1, le tipologie di opere previste sono le seguenti:

1. realizzazione di spazi attrezzati per la fruizione collettiva;
2. realizzazione di un campo da calcetto
3. realizzazione dell’impianto di videosorveglianza;
4. realizzazione dell’impianto di irrigazione del verde;

5. ristrutturazione e adeguamento tecnologico del locale bar;
6. ristrutturazione del blocco servizi igienici del parco.

#### **4.1 Realizzazione di spazi attrezzati per la fruizione collettiva**

In generale il progetto ha come obiettivo la realizzazione di spazi attrezzati che possano essere agevolmente fruibili dalla collettività e possano garantire servizi e intrattenimento, migliorando al contempo la sicurezza dei luoghi attualmente poco frequentati e la gestione delle aree a verde.

#### **4.2 Realizzazione di un campo da calcetto**

L'area, attualmente occupata da un campo da calcetto in disuso, si presenta in pessimo stato di conservazione e non risulta idonea allo svolgimento dell'attività sportiva. Considerato il grande interesse da sempre dimostrato dalla cittadinanza verso questo tipo di attività, e considerate le notevoli potenzialità di aggregazione sociale di tale attrezzatura, si è ritenuto di dover dotare Villa l'Assunta di un nuovo campo da calcetto che possa garantire il pieno svolgimento dell'attività sportiva in sicurezza anche nelle ore notturne, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il progetto prevede pertanto la quasi totale demolizione dell'esistente, conservando il piano di posa in cemento. La nuova superficie di gioco sarà realizzata mediante posa in opera di vespaio drenante costituito da inerti puliti di cava in strati di spessore uniforme a granulometria decrescente e manto erboso artificiale di colore verde. La nuova recinzione sarà invece costituita, nella parte bassa, da rete metallica plastificata di colore verde avente struttura di sostegno in tubolari di ferro, nella parte alta, da rete in nylon agganciata ai pali dell'illuminazione esistenti.

#### **4.3 Realizzazione dell'impianto di videosorveglianza**

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di videosorveglianza del giardino Comunale denominato "Villa L'Assunta" e della scalinata prospiciente il Santuario "Madonna della Lizza", con l'intento di offrire e garantire sicurezza alla collettività, di scoraggiare fenomeni di vandalismo, oltre che permettere all'Ente comunale di avere un controllo continuo e dinamico dell'intero parco.

L'impianto prevede l'installazione di 10 telecamere all'interno del parco e 4 sulla scalinata. La visione e gestione delle immagini avverrà da remoto, direttamente dall'ufficio della polizia municipale che riceverà i dati tramite un ponte radio. Nell'area di progetto sarà comunque presente un vano tecnico



per l'alloggiamento dell'NVR per la registrazione delle immagini come meglio specificato nelle tavole grafiche allegate al progetto.

#### **4.4 Realizzazione dell'impianto di irrigazione del verde**

Per quanto riguarda la gestione delle aree verdi, è prevista la realizzazione di un impianto di irrigazione automatico, del tipo a pioggia con irrigatori a scomparsa. Il punto di approvvigionamento idrico è nel pozzo artesiano di proprietà comunale ubicato a circa 300 m dalla zona oggetto di intervento. Mediante elettropompa, l'acqua sarà convogliata in una condotta collegata direttamente con le aree da irrigare.

#### **4.5 Ristrutturazione e adeguamento tecnologico del locale bar**

All'interno del parco, al di sotto del piano più alto della scalinata, è presente un locale già adibito in passato a bar, ma ad oggi in condizioni di totale abbandono e spesso oggetto di atti di vandalismo. Attualmente il locale non presenta gravi problemi strutturali ma necessita di un adeguamento per poter consentire lo svolgimento dell'attività lavorativa secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di igiene e sanità, di impianti e di abbattimento delle barriere architettoniche.

Pertanto il progetto prevede la demolizione di alcune tramezzature interne e la contestuale realizzazione di nuove partizioni. Precisamente, i vani adibiti a servizi igienici per il pubblico, sono stati adeguati in modo da ricavare due bagni con antibagno distinti per sesso. Gli stessi sono tamponati a tutta altezza la quale misura 2,73 metri. Le pareti e il pavimento sono lavabili e impermeabili in quanto realizzati con materiale di rivestimento ceramico. L'aerazione sarà assicurata tramite un impianto di ventilazione artificiale che assicuri almeno 20 ricambi/ora, con mantenimento dell'aspirazione per tre minuti successivi all'uscita del servizio, grazie ad un collegamento con l'accensione della luce. Uno dei due servizi sarà realizzato in modo da garantire l'accessibilità ai disabili. L'accessibilità ai vani, posti ad una quota di pavimento di +0,25 metri rispetto al bar, sarà garantita tramite una rampa incernierata sul muro, appositamente studiata per essere posata e rimossa con facilità.

Analogamente, i servizi dedicati al personale del bar saranno dotati di disimpegno, antibagno, bagno e spogliatoio, distinti per sesso e dotati di lavandini, docce e armadietti per il deposito degli indumenti. Anche in questo caso l'aerazione avviene con un impianto di ventilazione forzata del tipo

sopra descritto. L'altezza degli ambienti è pari a 2,40 metri come meglio specificato nelle tavole grafiche di progetto.

Il locale bar, del quale è stata data un'indicativa distribuzione dell'arredo col fine di collocare gli impianti, è ubicato nella parte centrale del fabbricato ed è direttamente collegato con il laboratorio per la preparazione dei cibi. In quest'ultimo vano, l'altezza utile di 3,00 metri per lo svolgimento dell'attività lavorativa sarà realizzata tramite un abbassamento del piano del pavimento di 0,50 m.

L'aerazione del locale sarà garantita da un impianto di ventilazione forzata calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il progetto prevede inoltre l'adeguamento a norma dell'impianto elettrico, la predisposizione dell'impianto di climatizzazione, l'adeguamento dell'impianto idrico-fognante, la riparazione di alcune parti di intonaco e l'intonacatura delle nuove tramezzature ed infine la pitturazione delle superfici.

### **1.1 Ristrutturazione del blocco servizi igienici del parco**

Il piccolo fabbricato adibito a servizi igienici ad uso degli utenti del parco, allo stato di fatto in pessime condizioni di conservazione per quanto riguarda le finiture in quanto oggetto di ripetuti atti vandalici, non presenta però problemi a livello strutturale. Pertanto, il progetto prevede il recupero e/o la sostituzione di alcuni sanitari, la sostituzione delle porte interne e l'adeguamento di tutti gli impianti esistenti. Sono previsti inoltre piccoli interventi di risanamento dell'intonaco e pitturazione interna ed esterna.

Per quanto non previsto dalla presente, si rimanda alle relazioni specialistiche allegate al progetto.

Il sottoscritto tecnico progettista, dichiara il rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto, come di seguito elencate:

#### **A) Normativa sui Contratti Pubblici:**

- D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006", nella parte ancora vigente;
- D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145 "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici", nella parte ancora vigente;
- L.R. 11 maggio 2001, n. 13 "Norme regionali in materia di opere e Lavori Pubblici", nella parte ancora compatibile con la nuova normativa nazionale sui LL.PP.;

**B) Normativa tecnica:**

- D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 *“Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia”*;
- Decreto Interministeriale del 26.06.2015 *“Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici”*;
- D.M. Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37 *“Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici”*;
- D.Lgs. 8 marzo 2006, n. 139 *“Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco”*;
- D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi”*;
- D.M. Infrastrutture 14 gennaio 2008 *“Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni”*;
- Circolare Ministeriale 2 febbraio 2009 , n. 617 *“Istruzioni per l'applicazione delle «Nuove norme tecniche per le costruzioni» di cui al decreto ministeriale 14 gennaio 2008”*.
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 *“Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*;
- D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 *“Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”*.
- DM n. 236 del 14/06/1989 :*Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilita', l'adattabilita' e la visitabilita' degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche*
- DM n. 37 del 22/01/2008: *Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici*
- DLgs n.81 del 09/04/2008 e s.m.i.: *Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro*
- Legge Regionale n. 36 del 20/07/1984, art. 4: *Regolamento di igiene e sanità pubblica*

Alezio, Agosto 2017

Il tecnico incaricato

Ing. Fabio Di Nicola